

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA OLIVO n° 6 del 15 maggio 2020

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare **la difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione **della difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/>

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSa ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:

Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione integrata olivo](https://t.me/ERSA_olivo_IMP)



Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_olivo_IMP

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Per la prossima settimana si prevede un sensibile aumento delle temperature e una certa variabilità nel meteo; i prossimi eventi piovosi dovrebbero giungere mercoledì prossimo.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersra al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La fase fenologica prevalente in gran parte della regione è di sviluppo mignole. Nella zona di Muggia è iniziata la fioritura della varietà Bianchera.



Inizio fioritura Bianchera zona Muggia



Infestazione occhio di pavone zona Sagrado

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PATOGENI

OCCHIO DI PAVONE (*Spilocaea oleaginea*)

Le piogge dell'ultima settimana sono state molto difformi in regione, piovosità elevate si sono verificate nell'alta pianura udinese e nel pordenonese mentre nella media bassa pianura e sul carso si sono verificati fenomeni di lieve entità.

Ove le piogge sono state superiori ai 30 mm le coperture rameiche possono considerarsi dilavate.

TIGNOLA DELL'OLIVO (*Prays oleae*)

Sono state posizionate le trappole a ferormoni per monitorare la presenza degli adulti. (tabella 1).

Ciclo biologico: nella nostra regione questo fitofago compie tre generazioni in un anno. Il primo sfarfallamento avviene in maggio con deposizione delle uova sui bottoni fiorali (generazione antofaga). Le giovani larve si nutrono dei fiori senza provocare danni di particolare rilievo. A maturità si incrisalidano sulle infiorescenze formando ammassi sericei (nidi).

Le femmine del secondo sfarfallamento depongono le uova sulle olive in formazione (generazione carpofaga); le larve, subito dopo essere sgusciate, penetrano nelle drupe e raggiungono il seme di cui si nutrono. E' questa la generazione che può provocare i maggiori danni alla produzione in quanto le olive infestate sono soggette a cascola.

Le larve si sviluppano all'interno del frutto da cui fuoriescono a maturità, attraverso l'area peduncolare, per incrisalidarsi in anfrattuosità delle piante o nel terreno.

La terza generazione compare in autunno e si sviluppa a carico delle foglie (generazione fillofaga). Le larve scavano all'interno dei tessuti fogliari gallerie di forma e dimensione differente a seconda del loro stadio di sviluppo e la primavera dell'anno successivo, raggiunta la maturità, fuoriescono all'aperto per incrisalidarsi.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

FLEOTRIBO (*Phleotribus scarabeoides*)

La presenza del fleotribo si rileva nei residui di potatura; scavando gallerie nel legno si predispone alla riproduzione e successivo sfarfallamento.

CIMICE ASIATICA (*Halyomorpha halis*)

Molto diversificata l'entità delle catture nelle trappole di monitoraggio (tabella 2).

Per informazioni più specifiche sul ciclo biologico consultare il bollettino dedicato alla cimice asiatica.

STRATEGIE DI DIFESA

PATOGENI

OCCHIO DI PAVONE (*Spilocea oleaginea*), PIOMBATURA (*Pseudocercospora cladosporioides*)

Il clima delle ultime 2 settimane si presenta favorevole allo sviluppo dell'occhio di pavone pertanto è importante ripristinare la protezione sulla chioma ove dilavata o in presenza della malattia.

Negli areali più caldi e quindi prossimi alla fioritura è bene non utilizzare prodotti a base rameica in quanto potrebbero avere un effetto caustico sui fiori, per cui è da preferire l'utilizzo della dodina, del febuconazolo o della miscela commerciale di azoxistrobin+difenoconazolo. (molecole ammesse in regime di difesa integrata volontaria)

Negli areali ove è presente un ritardo fenologico è possibile intervenire ripristinando la copertura con prodotti rameici e zolfi adesivanti (permettono maggiore resistenza al dilavamento) che abbiano la registrazione in etichetta specifica per "occhio di pavone" entro lunedì/martedì della prossima settimana.

Disciplinare lotta integrata volontaria 2020

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sedi d'impianto non troppo fitti; - favorire l'areggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. <p>Interventi chimici:</p> <p><i>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare (circa a metà dello sviluppo vegetativo). - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. - procedere successivamente come nel caso precedente. 	Prodotti rameici (1) Zolfo Dodina (2) Fenbuconazolo (3) (Azoxystrobin + Difenoconazolo) (4)	(1) Rispettare i limiti indicati nelle norme generali (*). (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità.

Chi si trova in regime di **lotta integrata obbligatoria** può utilizzare contro l'occhio di pavone: mancozeb, triazoli (difenoconazolo), strobilurine (kresoxim metile) o miscele commerciali degli stessi (trifloxistrobin+tebuconazolo).

Da preferire in ogni caso prodotti con frasi di rischio più favorevoli dal punto di vista tossicologico, per l'ambiente e per gli insetti utili.

Si consiglia in ogni caso di alternare i principi attivi per limitare fenomeni di resistenza.

Leggere attentamente le disposizioni di etichetta.

PARASSITI

TIGNOLA DELL'OLIVO (*Prays oleae*)

La generazione antofaga (che si nutre dei fiori) arreca trascurabili danni; eventualmente si consiglia di intervenire con *Bacillus thuringiensis* se viene superata la soglia economica di intervento stabilita nel 40-45 % delle infiorescenze attaccate al momento non riscontrata in nessuna stazione di monitoraggio.

CIMICE ASIATICA (*Halyomorpha halis*)

Al momento sono presenti solo gli adulti sulla vegetazione; non essendoci ancora gli stadi giovanili e visto che i danni si possono riscontrare dall'allegagione in poi non sono giustificati interventi.

FLEOTRIBO (*Phleotribus scarabeoides*)

Allontanare i residui di potatura e bruciare i rami esca dove le femmine hanno ovideposto.

Concimazioni

C'è ancora la possibilità di effettuare un trattamento fogliare con prodotti a base di **boro** per gli oliveti che non sono in fioritura; **il trattamento** è importante per favorire l'allegagione, ma **deve essere evitato durante la fase della fioritura.**

Verificare la miscibilità del prodotto con gli altri antiparassitari.

Si ricorda che in fioritura sono vietati tutti i trattamenti insetticidi ad eccezione del *Bacillus thuringiensis*.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo **di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere**, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

Informazioni più dettagliate su come consultare la banca dati si trovano nei bollettini di difesa integrata della vite n. 1 del 06/03/2020 e n. 2 del 13/03/2020 pubblicati sul sito dell'ERSA.

PROROGA ABILITAZIONI ALL'ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI, CONSULENTI E ATTESTAZIONI PER MACCHINE IRRORATRICI.

Con la recente conversione in legge del D.L. 18/2020 è stato modificato l'art. 103, comma 2 che regolava tra l'altro la scadenza delle abilitazioni/attestazioni sopra indicate.

Con il nuovo testo legislativo **le abilitazioni/attestazioni in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi al 31 luglio 2020** (data al momento individuata come fine stato emergenza).

Monitoraggio Tignola dell'olivo (Tabella 1)

Comune	Località	Provincia	11 - 17 maggio
Cividale del Friuli	Spessa	(UD)	0
Caneva	Caneva	(PN)	0
San Floriano	Giasbana	(GO)	0
Sagrado	Sagrado	(GO)	0
Cormons	Monte Quarin	(GO)	0
Ronchi	Selz	(GO)	3
Duino Aurisina	Medeazza	(TS)	108
Duino Aurisina	Sgonico	(TS)	1
Trieste	S. Croce	(TS)	18
Trieste	Campanelle	(TS)	9
San Dorligo	S. Giuseppe	(TS)	28
San Dorligo	Dolga Krona	(TS)	25
San Dorligo	Moccò	(TS)	61
San Dorligo	Bagnoli	(TS)	38
San Dorligo	Domio	(TS)	0
San Dorligo	Montedoro	(TS)	8
San Dorligo	Caresana	(TS)	8
Muggia	S. Barbara	(TS)	3
Muggia	Darsella	(TS)	18

Monitoraggio Cimice asiatica (Tabella 2)

Prov.	Comune	Località											
Settimana			15	16	17	18	19	20					

PN	Caneva	Fiaschetti	0	4	35	18	43	55				
UD	Ragogna	Molinaro	0	2	2	7	2	1				
UD	Gemona	Facchin	0	16	16	14	3	9				
UD	Cividale	Galiano	0	1	2	5	0	0				
GO	Ronchi dei L.		0	0	1	3	0	0				
TS	Sgonico		0	3	0	7	0	0				
TS	S. Dorligo d. Valle	Montedoro	0	0	0	0	0	0				
TS	Muggia		0	0	0	0	0	0				

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura

UD-PN-GO cell. 3346564262; 3389385559

TS cell. 3357543021